



## Barometro svizzero delle relazioni umane

### Newsletter della primavera 2021

### Riassunto

#### **Articolo 1: L'elevato grado di soddisfazione sul lavoro si mantiene stabile nonostante la pandemia?**

I fattori che influenzano il grado di soddisfazione sul lavoro sono numerosi e svariati. Tra questi vi rientrano, in particolare, gli sviluppi economici e sociali causati, ad esempio, da shock esterni, come l'attuale pandemia di coronavirus. Il presente articolo esamina e confronta il grado di soddisfazione sul lavoro dei dipendenti in Svizzera negli ultimi anni. In tale ambito, i risultati della valutazione dei dati del barometro svizzero delle risorse umane nel periodo 2012-2020 mostrano che la maggior parte dei dipendenti è soddisfatta del proprio lavoro e che questo non ha cambiato nemmeno all'inizio del 2020, anno simbolo della crisi del coronavirus. Da un'analisi più dettagliata delle tipologie di soddisfazione sul lavoro emerge inoltre un aumento significativo rispetto agli anni precedenti della tipologia di soddisfazione stabilizzata (cioè la soddisfazione in cui il confronto tra situazione teorica ed effettiva risulta positivo, mantenendo lo stesso livello di diritti).

#### **Articolo 2: I lavoratori rurali sono più fedeli al datore di lavoro**

Le cinque maggiori aree di agglomerazione della Svizzera ospitano quasi il 40% della popolazione totale (UST, 2017). Valori, approcci e atteggiamenti diversi nei confronti della vita sono spesso associati alla popolazione urbana da una parte o rurale dall'altra. Il presente articolo esamina in che misura l'atteggiamento dei salariati delle città svizzere nei confronti dell'occupazione differisce dai lavoratori delle zone rurali. A tale scopo si sono utilizzati i dati del barometro svizzero delle risorse umane 2016, suddividendo le persone in due gruppi – regioni rurali e urbane – in base alla classificazione dell'Ufficio federale di statistica, in funzione del loro luogo di residenza (UST, 2012). Nel complesso, i risultati mostrano che i lavoratori rurali si impegnano in media di più e si fidano di più del proprio datore di lavoro, con una conseguente minor propensione a sciogliere il rapporto di lavoro. In sintesi, si può quindi affermare che i lavoratori rurali sono più fedeli al proprio datore di lavoro. D'altro canto non si osserva alcuna differenza tra città e mondo rurale per quanto concerne il grado medio di soddisfazione sul lavoro.